

Solidarietà e arte, iniziativa a Villanova

Oggi e domani gli artisti realizzeranno dipinti che saranno dati a chi versa un contributo a favore dei terremotati

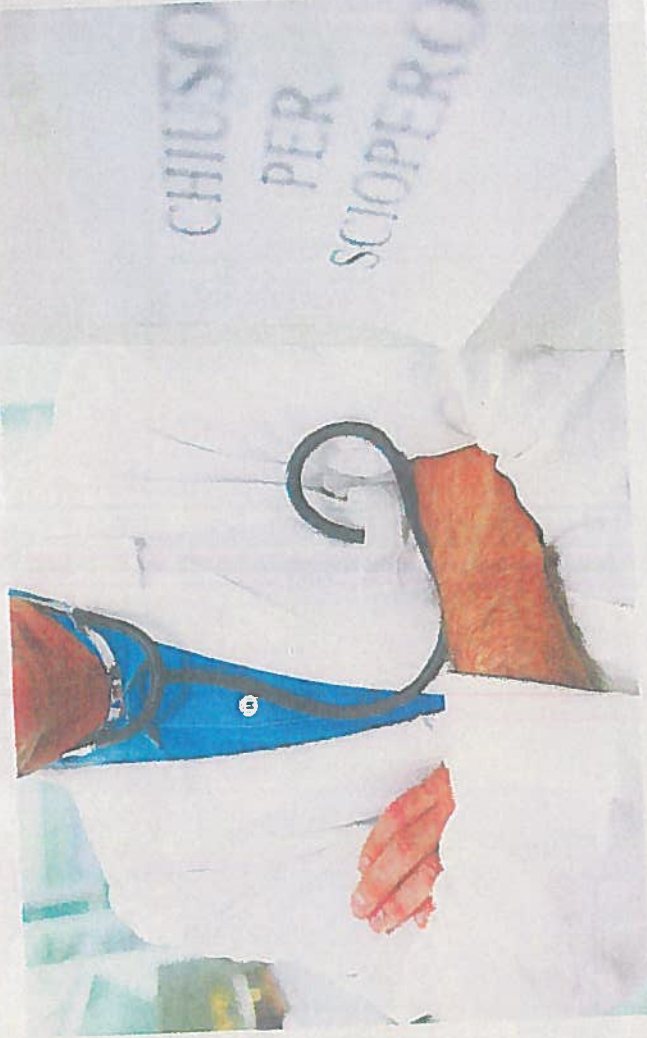
Due giorni dedicati all'arte e alla solidarietà nel quartiere di Villanova. Organizzato da Terra Battuta, si svolge oggi e domani "Artisti Fuoristrada", evento a sostegno dei progetti di solidarietà dedicati alle popolazioni colpite dal terremoto del Centro Italia. Nel corso dei due giorni, saranno realizzate, in estemporanea, opere pittoriche su cartone da numerosi autori. I lavori saranno poi messi a disposizione dei cittadini che doneranno un contributo per la realizzazione di questi progetti. Si parte oggi alle 10, in via San Domenico 10, con il ritrovo degli artisti e il via alla realizzazione delle opere in via San Domenico e in piazza San Giacomo. Alle 13 pranzo a base di pasta all'amatriciana, a offerta libera, preparata da Domenico Maurizio Loi, titolare della pizzeria Nansen; alle 15,30, spazio dedicato ai bambini, alle 19 conclusione dei lavori e alle 20 partecipazione degli attori di "Cagliari si risveglia". Domani, le opere saranno messe in vendita. (mar.co.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Al centro della protesta le novità su posti letto, indennità e super lavoro negli ospedali

«Sanità, pronti a uno sciopero»

Cgil, Cisl e Uil: la Regione tagli gli sprechi ma salvi i servizi



«A Cagliari la sanità è nel caos totale». Cgil, Cisl e Uil scendono in campo per convincere la Giunta regionale a ridurre gli sprechi senza violare i diritti dei lavoratori e creare disagi ai pazienti. Le tre sigle hanno proclamato lo stato di agitazione e indetto assemblee sindacali che la settimana prossima ingenerano i circa diecimila dipendenti delle tre aziende sanitarie del Cagliaritano: Asl, Brotzu e Ospedaliero-universitaria.

SCIOPERO. Dopo aver chiesto un incontro formale con l'assessore regionale alla Sanità hanno già allertato la Prefettura per una minaccia di sciopero. «I tre commissari straordinari delle aziende sanitarie non stanno risparmiando: stanno solo cercando di tagliare le spese per il personale», attacca Fulvia Murru segretario generale della Uil-Fpl, «hanno tagliato indennità e preso provvedimenti incomprensibili, che riguardano solo i dipendenti di Cagliari e dintorni, dove non si pagano più i festivi nei giorni infrasettimanali».

Le accuse principali sono rivolte ai vertici della politica isolana, impegnati nelle scaramucce per distribuire sedi, nomine e poltrone. «Da una Giunta regionale di centrosinistra ci saremmo aspettati un atteggiamento

diverso - spiega Roberta Gessa, segretario regionale della Cgil-Fp - non c'è alcun tavolo di discussione né coinvolgimento di lavoratori e cittadini: stanno portando avanti la riorganizzazione della rete ospedaliera a colpi di delibere, senza che la questione sia ancora stata affrontata dal Consiglio regionale». Le scelte adottate dai commissari straordinari non sono state concordate coi sindacati e stanno creando seri problemi ai dipendenti, ma chi rischia di pagarne le

conseguenze sono tutti i cittadini che hanno bisogno di assistenza sanitaria. «Vengono stabiliti dall'alto spostamenti del personale senza neanche considerare il reale fabbisogno dei reparti», aggiunge Giovanni Sainas segretario generale della Cisl-Fps, «in questo modo non si fa altro che prolungare i tempi delle liste d'attesa, che dovrebbero essere uno dei settori su cui intervenire con maggiore vigore». Negli ospedali cagliaritani è partito un gioco di incastri con

trasferimenti e accorpamenti che secondo i sindacati non è stato organizzato con una visione d'insieme e crea più problemi che vantaggi e risparmi.

POSTI LETTO. «Prendiamo l'esempio della Neurochirurgia del Marino dove nel 2015 ci sono stati 543 ricoveri e nei primi sei mesi del 2016 abbiamo toccato quota 243 - spiega Fulvia Murru - ora stanno spostando tutto al Brotzu, una mossa che creerà grandi disagi ai pazienti perché accorpando i reparti

Marcello Zasso

RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIONTSARDA 12/09/2016